Uilm Siracusa in "reggenza" dopo l'arresto di Faranda: "Previsto da statuto"

“La Uilm di Siracusa procederà con la reggenza come previsto dallo statuto”. Lo ha sottolineato Roberto Toigo, segretario organizzativo della Uilm nazionale presente questa mattina nella sala conferenze della Uil Siracusa con il coordinatore regionale della Uilm Silvestro Vicari e il segretario generale territoriale della Uil Siracusa-Ragusa-Gela, Stefano Munafò. Un incontro resosi necessario dopo la sospensione dall’incarico del segretario della Uilm Siracusa, Marco Faranda, in attesa che le vicende giudiziarie facciano il suo corso (“per le quali – è stato detto stamani – confidiamo pienamente nel ruolo della magistratura”).
“La Uilm rimane un gruppo forte e coeso – ha detto Toigo – e sempre più punto di riferimento per i lavoratori metalmeccanici. Non entriamo nel merito della vicenda giudiziaria perché non sta a noi farlo, quello che possiamo dire è che procederemo con la reggenza che assumerò personalmente e che sarò a disposizione di tutti”.
“La nostra organizzazione sarà al fianco della Uilm – ha aggiunto Stefano Munafò – perché dobbiamo continuare ad essere punto di riferimento per tutti i lavoratori metalmeccanici e le vertenze aperte da portare avanti”.

Siracusa. Primo prelievo di

organi a cuore fermo all'Umberto I: donati reni e fegato

Primo prelievo di organi da paziente a cuore fermo eseguito nei giorni scorsi all’ospedale Umberto I di Siracusa. Il prelievo, di fegato e reni, è stato reso possibile grazie all’assenso dato dalla famiglia del donatore, una donna di 60 anni di Augusta, ricoverata nel centro di Rianimazione di Siracusa per coma post-anossico da arresto cardiorespiratorio. Le condizioni cliniche già gravissime all’ingresso per le lesioni cerebrali e respiratorie erano ulteriormente peggiorate fino all’arresto cardiaco.
Il direttore generale facente funzione dell’Asp, Anselmo Madeddu, parla di “un esempio di grande integrazione e cooperazione tra il personale e le strutture coinvolte: il Centro Regionale Trapianti, il personale dell’Ufficio Coordinamento Trapianti dell’Umberto I di Siracusa, l’equipe dell’Ismett di Palermo con l’Ecmo team ed il personale sanitario dell’ospedale aretuseo. Il nostro grazie va innanzitutto alla famiglia del donatore, che ha espresso spontaneamente la volontà di donare gli organi”. Tre persone in lista d’attesa per un trapianto potranno adesso tornare a sorridere alla vita. Gli organi prelevati (il fegato ed i reni) sono stati trasferiti all’Ismett di Palermo.
“Il prelievo di organi da paziente a cuore fermo è un evento molto importante, di assoluto rilievo”, dichiara il coordinatore locale dei Trapianti, Graziella Basso.

Siracusa. Rimborso Tari, contribuenti confusi: a chi spetta ed a chi no

Come tutte le cose in apparenza semplici, sta invece rivelandosi piuttosto complicato il rimborso Tari per le pertinenze. Il ministero dell'Economia ha chiarito a novembre dello scorso anno che i Comuni – tra cui Siracusa – avevano sbagliato e che la parte variabile calcolata sulle pertinenze andava quindi restituita. Un rimborso che parte dal 2013 ed arriva allo scorso anno.

Da pochi giorni è possibile presentare le richieste di rimborso all'Ufficio Tributi di via De Caprio. Il modello, di due pagine, si è rivelato ostico per diversi contribuenti. E su questo fronte l'ufficio è a lavoro per semplificarne la compilazione. Su chi ha diritto al rimborso è però caos.

Proviamo a fare chiarezza. Il rimborso spetta a chi ha pagato la Tari su garage, cantine ed altre pertinenze non della prima casa. Questo perchè a Siracusa, sulla prima casa, non si paga Tari sulle pertinenze. Pertanto il rimborso spetta a chi, ad esempio, ha pagato la Tari per la sua abitazione ed anche per un secondo garage o una seconda pertinenza. Parrebbe chiaro.

In realtà, però, non è infrequente che, per un errore legato anche a database obsoleti, sia stato richiesto il pagamento della Tari pure sulle pertinenze della prima casa. Non è dovuto, è un errore di calcolo del tributo e pertanto va segnalato all'ufficio. In questo caso, il suggerimento è di leggere con attenzione tutto il prospetto della tassa che arriva a casa.

Siracusa. "Il mio mare", short book di Aldo Mantineo nel ricordo di Enzo Maiorca

Nel secondo anniversario della scomparsa di Enzo Maiorca, presentato lo short book di Aldo Mantineo “Il mio Mare”. La presentazione nel pomeriggio all’interno dell’auditorium di Villa Reimann. Un appuntamento a cui non ha voluto mancare la figlia Patrizia, presidente dell’Area Marina Protetta, che ha anche curato la prefazione; l’assessore Fabio Granata, che ha curato la postfazione; Daniela Tralongo, direttore editoriale della Sampognaro&Pupi Edizioni.
“Il mio Mare” è un racconto breve con al centro un ragazzo di nome Santiago e un mistero da risolvere. “Armato” della luce del suo smartphone e della curiosità propria di un sedicenne, rifletterà sui cambiamenti della sua città e del suo mare, rinvenendo tra vecchi giornali una verità dal dolce sapore. “Mi è piaciuto mettere in evidenza non l’arcinota dimensione sportiva di Enzo Maiorca quanto piuttosto quella legata alle mille battaglie condotte in difesa dell’ambiente delle quali, tra l’altro, sono stato da cronista personale testimone”, ha ricordato Aldo Mantineo.

Siracusa. Santa Lucia, un mese alla festa: alla Borgata tornano i "fuochi"?

Manca un mese alla grande festa cittadina:il 13 dicembre è Santa Lucia, la patrona di Siracusa. La macchina organizzativa

è già in moto, con la guida della Deputazione della Cappella come conferma il presidente Pucci Piccione. “Dobbiamo vivere con gioia, serenità e impegno la festa della nostra Santa”, spiega mentre presenta l’appuntamento di questa sera (ore 19) alla basilica di Santa Lucia al Sepolcro con la “coroncina” e poi la celebrazione a cui parteciperanno i portatori e le portatrici, i falegnami e tutti i volontari che collaborano alla festa di Santa Lucia. L’appuntamento è aperto a tutti.
Ma sono due i temi che interessano e animano il dibattito pubblico attorno alla “festa”. Il primo riguarda la processione ed il suo percorso. Oltre al solito dibattito su avanzata in ordine o disordine, si guarda al tratto di corso Umberto attualmente interdetto al transito. Una grossa porzione centrale dell’elegante stradone, all’altezza dei Villini, da agosto è inibita al passaggio delle auto. Ma la processione, all’Ottava, passa solitamente proprio da lì, con la statua condotta a spalla dai vigili del fuoco. Dall’amministrazione comunale rassicurano: ben prima di giorno 13 dicembre la strada sarà risistemata e messa in ordine per la ricorrenza e per il normale flusso veicolare. “Ci sono da sistemare anche gli alberi, lì e nella zona del tempio di Apollo. Potrebbero creare problemi al passaggio del simulacro”, ricorda ancora Pucci Piccione.
C’è poi l’annoso dibattito sui fuochi d’artificio. Archiviata la polemica di maggio, confermato lo spettacolo pirotecnico all’arrivo del simulacro al ponte Umbertino, quasi a conclusione della processione dell’Ottava. Ma quest’anno potrebbe tornare, a grande richiesta, anche i fuochi per salutare la presenza in Borgata di Lucia. Pur rappresentando una spesa in più, la volontà della Deputazione è di tornare a regalare questo ulteriore momento alla festa. C’è da capire, però, da dove lo spettacolo pirotecnico possa essere “sparato”. Non troppo vicino alla chiesa di Santa Lucia fuori le mura e neanche all’interno dello stadio. La struttura della chiesa si è indebolita negli anni ed eccessive vibrazioni potrebbero incidere su crepe e altre microlesioni per le quali è stato chiesto on forza l’intervento del Fondo Edifici di

Cultuo, essendo quella chiesa di competenza statale. Lo stadio, con manto in sintetico, è a rischio incendio in casa di ricaduta di scintille o altro. C'è quindi da capire dove piazzare le batterie dei fuochi d'artificio alla Borgata. "Se proprio dobbiamo farli questi giochi pirotecnici, almeno devono essere visibili", dice Pucci Piccione. Che ha l'alternativa pronta: "in caso opteremo per un suggestivo gioco di luci". E per la Santa della Luce potrebbe anche essere una indovinata soluzione.
Rientrata la polemica sui portatori dei cilii, i pesanti e caratteristici ceri che "accompagnano" la statua durante tutto il percorso, all'andata ed al ritorno. Niente più figuranti pagati per l'occasione: spazio ai volontari. E sta per essere creato anche il registro dei "portatori di luce", figure che si aggiungono ai berretti verdi ed alle portatrici.

Siracusa. Due anni senza Enzo Maiorca: "Un percorso subacqueo dedicato al recordman"

Un percorso subacqueo, nel mare intorno all'isolotto di Ognina, dedicato ad Enzo Maiorca. Così la figlia Patrizia, a due anni dalla scomparsa del compianto recordman siracusano, immagina di poter legare il nome del padre a qualcosa per cui, per tutta la vita, Enzo Maiorca ha lavorato: la tutela del mare e dell'ambiente. "Viviamo quotidianamente la perdita – racconta Patrizia, oggi presidente del consorzio che gestisce l'Area Marina Protetta del Plemmirio – ma è chiaro che nel giorno dell'anniversario della sua morte, la mancanza si sente

in maniera più marcata”. La famiglia Maiorca non pensa alla realizzazione di una statua, come era stato paventato all’indomani della morte del campione di apnea e senatore siracusano. “Lo abbiamo fatto calando in mare quella dedicata a Rossana- ricorda Patrizia Maiorca- ma rifarlo sarebbe banalizzare la statua. Vorrei qualcosa di vivo per papà, qualcosa che continui a parlare di lui e del suo importantissimo messaggio di tutela e difesa del nostro mondo. Potrebbe essere un percorso subacqueo o potrebbe essere la stanza di un museo ,magari del futuro Museo del Mare, in cui ogni giorno sia possibile avere delle notizie sullo stato di salute delle nostre acque”. Progetti a cui Patrizia Maiorca intende lavorare, partendo dalla ricerca della migliore idea possibile.

A Sortino la prima famiglia di immigrati: accoglienza diffusa negli Iblei

Un progetto di accoglienza di migranti che prevede un accordo vero e proprio, sottoscritto dal sindaco di Sortino, Enzo Parlato e una famiglia, la prima, di beneficiari di protezione internazionale dello Sprar diffuso e integrato “Obioma Iblei-accoglienza diffusa della Valle degli Iblei”. Questa mattina il primo cittadino e i rappresentanti della giunta, del consiglio comunale e delle associazioni del territorio hanno, quindi, dato ufficialmente il benvenuto a Blessing e Ike Adieme con il piccolo David, di soli dieci giorni, accolti nell’aula consiliare del Palazzo municipale insieme ai responsabili della Coerativa “Passwork” che ha condotto nel territorio dei paesi dell’Unione dei Comuni Valle

degli Iblei i nuclei familiari di beneficiari di protezione internazionale che hanno già superato tutti i livelli di controllo e di valutazione da parte del Ministero dell'Interno e che danno vita ad una formula sperimentale di struttura diffusa unica nel suo genere.
Il sindaco e il capofamiglia Ike Adieme hanno firmato un contratto di impegno sui termini dell'accoglienza che vuole condurre la giovane famiglia all'autonomia economica e sociale. La famiglia sarà assistita da un team di operatori della cooperativa "Passwork".
"Iniziamo il progetto di accoglienza con questa famiglia tenendo ben presente che il nostro sistema è diffuso – dichiara il sindaco Vincenzo Parlato-Sortino accoglie questa famiglia con il calore con cui si è sempre contraddistinta". Il percorso verso il "si" all'accoglienza a Sortino è stato, lo scorso anno, abbastanza turbolento, con un secco e deciso "no" iniziale, poi modificato, strada facendo, con la condivisione di quanto deciso in prefettura nell'ambito del piano di riparto nazionale. La chiusura iniziale si è ammorbidita anche in virtù della scelta di fare accoglienza diffusa nella zona montana, con il coinvolgimento anche dei comuni di Palazzolo, Cassaro, Ferla, Buscemi e Buccheri . Il "si" è arrivato, lo scorso aprile, come unica strada percorribile per non incorrere in un'imposizione da parte della prefettura, di centri straordinari di accoglienza, con un numero di ospiti che , a quel punto, sarebbe stato ben superiore rispetto a quelli attualmente stabiliti, secondo cui non ci saranno più di una decine di ospiti per ogni struttura.

Siracusa Risorse, i

lavoratori occupano la sede della partecipata

I lavoratori di Siracusa Risorse hanno occupato la sede centrale dell'azienda, in corso Gelone. Si tratta della società partecipata della ex Provincia Regionale. Stipendi in arretrato ed incertezze sul nuovo contratto di servizio stipulato senza il coinvolgimento di tutte le parti sociali le ragioni alla base della protesta.
Il segretario provinciale della Filcams Cgil, Alessandro Vasquez, si sta occupando della vicenda.

Siracusa. Specie aliene nelle acque del Plemmirio, immortalata murena atlantica

La foto arriva direttamente dalle acque del Plemmirio. All'interno dell'area marina protetta sono sempre più numerose le specie "aliene". Come questa enchelycore anatina: una murena atlantica immortalata dal servizio attività a mare del consorzio Plemmirio.
"Non è la prima volta che la incontriamo", afferma il responsabile del servizio, Gianfranco Mazza. Lo scatto, caratteristico, immortala la murena atlantica che fa capolino nei fondali della zona A. Non si tratta del primo avvistamento ed è già stato condotto uno studio in passato sulla presenza di questi esemplari.

Siracusa. Pmi Day alla Pasam Agrumi: studenti incontrano la piccola industria

La nona edizione del Pmi Day -Industriamoci, l’appuntamento annuale a cura della Piccola Industria di Confindustria, ha scelto la Pasam Agrumi. Azienda agricola, specializzata nel confezionamento ed esportazione di agrumi, venerdì 16 novembre ospiterà in sede due quarte ed una quinta classe dell’istituto Insolera di Siracusa.

Gli studenti, accompagnati dal dirigente scolastico Maria Ada Mangiafico e dalla professoressa Maria Bentivegna saranno ricevuti da Salvatore Magliocco, giovane imprenditore vice presidente della società.

Saranno presenti, oltre al presidente della Piccola Industria, Seby Bongiovanni, il presidente di Confindustria Siracusa, Diego Bivona, il presidente dei Giovani Imprenditori, Giuseppe Giardina Papa, la responsabile dell’alternanza scuola-lavoro dell’Ufficio Scolastico Regionale di Siracusa, Giuliana Taverniti.

Pensata per contribuire a diffondere la conoscenza della realtà produttiva delle imprese e il loro impegno quotidiano a favore della crescita, è un’occasione per raccontare la storia dell’azienda, l’orgoglio, i valori e la cultura che sottostanno al lavoro quotidiano delle persone che ne fanno parte.

Il Pmi-Day è promosso nell’ambito della XVI Settimana della Cultura d’impresa, organizzata da Confindustria, ed è inserita nella Settimana Europea delle Pmi promossa dalla Commissione europea.